

## Informazione alla popolazione di Magliaso

### inerente il referendum contro il credito di CHF 695'000.00 per l'ampliamento dell'ecocentro comunale

In merito alla citata domanda di referendum intendiamo confutare l'informazione contenuta nella stessa.

**Nel referendum viene sostenuto che “l'ampliamento non è indispensabile e non è l'unica soluzione possibile”.**

Il regolamento comunale sui rifiuti del comune di Magliaso (in vigore dal 1. gennaio 2020 e non contestato dai referendisti) si fonda sui tre noti e fondamentali principi per la copertura dei costi relativi al loro smaltimento, vale a dire la causalità, l'equità e l'autofinanziamento.

- **Causalità:** la Legge Federale sulla Protezione dell'Ambiente prescrive per lo smaltimento dei rifiuti urbani tasse a copertura dei costi e conformi al principio di causalità (“chi inquina, paga”).
- **Equità:** l'amministrazione e tutte le categorie di utenti vanno trattati alla pari (“chi inquina di più, paga di più” ma anche “chi non inquina, NON paga”).
- **Autofinanziamento:** la gestione dei rifiuti deve autofinanziarsi al 100%. Questo comprende tutti i costi direttamente inerenti alla raccolta e lo smaltimento come pure quelli relativi alla costruzione, manutenzione ed esercizio degli impianti (inclusi ammortamenti e interessi se del caso).

Date queste condizioni i Comuni sono obbligati per legge ad introdurre un metodo semplice, efficace e conforme ai parametri descritti per stabilire il pagamento dello smaltimento degli scarti vegetali, ingombranti, legname e inerti. Magliaso ha scelto il metodo della pesatura, ritenuto a larga maggioranza quello migliore, equo e causale per TUTTI. I referendisti inoltre non propongono alcuna altra soluzione; **informiamo che in ogni caso gli scarti menzionati dovranno essere pagati, sia con il metodo della pesatura che con altri eventuali parametri proposti.**

**Nel referendum viene sostenuto che “la tassa per la raccolta e lo smaltimento degli scarti vegetali del Comune di Magliaso è una delle più care in Ticino (Fr. 250.00)”.**

L'indicazione è **FALSA** e sembra più uno specchietto per le allodole per favorire la raccolta di firme, questo per più di un motivo:

- Non c'è oggi una tassa per la raccolta e lo smaltimento degli scarti vegetali a Magliaso. Non è chiaro, inoltre, da dove provenga l'importo indicato di CHF 250.00.
- Questi costi sono finanziati mediante la tassa base per unità abitativa di CHF 157.30 più la tassa individuale per abitante di CHF 15.90.

È inoltre opportuno precisare quali saranno le conseguenze sull'importo della tassa base (diminuzione o aumento) con o senza il prospettato ampliamento dell'ecocentro. I calcoli effettuati sulla base dei volumi effettivi del 2022 hanno permesso di determinare che:

**TASSA BASE SENZA AMPLIAMENTO ECOCENTRO:** es. per un nucleo familiare di 4 persone

**CHF 273.80** (CHF 152.00 + CHF 30.45 x 4) **per tutti indipendentemente che si portino o meno scarti vegetali, ingombranti, legname o inerti all'ecocentro.** Tassa, comunque, non conforme al diritto vigente e quindi non applicabile.

**TASSA BASE CON AMPLIAMENTO ECOCENTRO:** es. per un nucleo familiare di 4 persone

**CHF 192.30** (CHF 128.70 + CHF 15.90 x 4), ai quali andrebbero aggiunti **CHF 0.3175 per kg di scarti vegetali, ingombranti, legname e inerti portati all'ecocentro.**

**Nel referendum viene sostenuto che “al credito di ampliamento vanno aggiunti i costi per la gestione, per interessi e ammortamenti, con conseguenti ricadute finanziarie sui cittadini”.**

I costi per la gestione, per interessi e ammortamenti sono da sempre contemplati nel calcolo della tassa base come previsto da leggi e regolamenti applicabili, nessun mistero.

**Viene sostenuto che “con l’installazione della pesa vi sarà un intasamento con code all’entrata dell’ecocentro, con relativi pericoli per i pedoni e ciclisti”.**

Ogni cambiamento va gestito introducendo gli opportuni adeguamenti e ottimizzando i processi operativi quando e se si presentassero delle criticità relativamente al flusso di utenti. Il riferimento a supposti pericoli per pedoni e ciclisti a questo stadio lascia il tempo che trova.

**Si sostiene che venga attuata una politica miope sulla sostenibilità finanziaria**

Non si entra nel merito delle indicazioni relative a Ticino 2020 o a modifiche tributarie a venire che in questo contesto paiono **dei pretesti per mischiare le carte e confondere i cittadini**.

È certamente corretto il riferimento agli investimenti previsti nel piano finanziario presentato ai consiglieri comunali ma va considerato quanto segue:

- un importante elemento dello stesso è l’edificazione della nuova scuola elementare per la quale il credito è stato votato nella MEDESIMA seduta di Consiglio comunale.
- si fa riferimento al moltiplicatore aritmetico (84.2% per il 2024) quando **le imposte sono calcolate sulla base di quello politico (75% per il 2024)**.
- la valutazione sull’evoluzione dei moltiplicatori d’imposta sarebbe stata giustificata in un referendum contro il messaggio sul credito per la scuola piuttosto che su questo investimento.
- il messaggio del Municipio indica che **per l’ampliamento dell’ecocentro non sarà fatto ricorso a crediti bancari, pertanto l’affermazione non è corretta**. Qualora comunque si dovesse fare capo a questo strumento i relativi costi andrebbero a carico della gestione dei rifiuti, come già indicato in precedenza.
- il continuo e ripetitivo riferimento a maggiori tariffe ed oneri a carico dei cittadini risulta funzionale alla raccolta di firme più che ad un’informazione accurata.

**Viene sostenuto che si illudono i cittadini di offrire un’opportunità**

Tutte le affermazioni di questo paragrafo sono spiegate e/o rettificate laddove necessario nei punti precedenti.

**Viene sostenuto che “esistono alternative e si possono trovare valide soluzioni con piccole modifiche nel rispetto dei principi sanciti da “chi più produce più paga”, mantenendo un servizio di qualità a minor costo e liberando risorse finanziarie in vista dell’importante investimento per la realizzazione del nuovo edificio scolastico (SE)”.**

Come già specificato, l’Amministrazione comunale ha già analizzato le varie soluzioni praticabili individuando nella pesatura il metodo migliore per tutti i cittadini. **I referendisti non propongono alcuna alternativa**.

Per tutti questi motivi:

- Rinnoviamo Magliaso Lega-UDC-Indipendenti
- PLR Sezione Magliaso
- Movimento Elica Magliaso

si schierano compatti ed invitano caldamente, fin da subito, gli aventi diritto di voto a riflettere su quanto riportato in questa informativa, al fine di **SOSTENERE, in occasione della votazione popolare, il progetto presentato dal Municipio e avallato dal Consiglio comunale in merito all’ampliamento dell’ecocentro comunale**.

Informazioni ulteriori verranno elaborate e comunicate a tempo debito.



RinnoviAmo Magliaso  
Lega-UDC- Indipendenti

